



# Informazione e Solidarietà

## Un'iniezione di fiducia!

Nella scorsa estate i nostri referenti impegnati in prima persona in Perù, Suor Goretta Favero e Padre Gaspare Margottini, hanno trascorso un periodo di riposo in Italia, presso le loro famiglie. Naturalmente tale "riposo" è stato contrassegnato da numerosi appuntamenti e occasioni di incontro con le persone e i gruppi che, nella Repubblica di San Marino e in Italia, danno il loro contributo al proseguimento delle iniziative di sostegno a favore delle popolazioni di Huaycan e Huancayo. Così, chi ha avuto la fortuna di scambiare qualche parola con loro, ha potuto cogliere interessanti spunti di riflessione e

pensare ancora una volta a tanti aspetti: alla situazione politica e sociale che vive oggi il Perù, alle attività e ai progetti che stanno crescendo nelle comunità di Huaycan e Huancayo, alle modalità di realizzazione e ai loro possibili sviluppi. Infine anche al "cosa fare qui", al come farlo e al suo significato. In particolare, proprio su quest'ultimo argomento, Suor Goretta e Padre Gaspare, pur nel consapevolezza dei limiti e delle difficoltà che affrontano quotidianamente, ci hanno incoraggiato a proseguire nella costruzione dei percorsi di solidarietà intrapresi. Oltre a questa salutare iniezione di speranza e di fiducia,

che ci spinge a non considerare inutile ciò che si sta facendo, soprattutto ci ha stimolato il loro suggerimento a riflettere sempre sugli impegni che, a titolo individuale, di famiglia o di gruppo abbiamo deciso di portare avanti. Non solo è importante "dare soldi", ma anche attivarsi perché il contributo che decidiamo di dare sia accompagnato dalla consapevolezza dei meccanismi che producono povertà, sia supportato dalla ricerca di un'informazione corretta sulla realtà e da un impegno che rifletta nello stile di vita di tutti i giorni un'attenzione alle relazioni umane, a come utilizziamo il nostro tempo, e i nostri soldi.

Perciò, ora che Suor Goretta e Padre Gaspare sono ripartiti, noi continuiamo qui il nostro impegno e, anche attraverso questo piccolo strumento di INFORMAZIONE E SOLIDARIETÀ' cerchiamo di mantenere in allenamento oltre alle "tasche", anche il cervello e il cuore!

Monica

Numero 1

Novembre 2005



*Leggete il sogno negli occhi di chi vi ama*

### Sommario

<b>Un'iniezione di fiducia</b>	<b>1</b>
<b>Lula in Italia</b>	<b>1</b>
<b>I numeri della solidarietà</b>	<b>3</b>
<b>Pensiero del giorno</b>	<b>3</b>
<b>P. Gaspare al campo scuola della rete "bambini e ragazzi del sud sud"</b>	<b>3</b>
<b>Un carico di solidarietà</b>	<b>3</b>
<b>Per contribuire</b>	<b>4</b>



## Lula Presidente del Brasile in Italia

Il Presidente del Brasile Lula Ignacio Da Silva in visita a Roma per l'assemblea della FAO ha incontrato, la sera del 16 ottobre, un gruppo di vecchi amici sindacalisti e operatori della cooperazione interna-

**"la vera bomba di sterminio di massa oggi è la fame."**

zionale (tra questi Franco Bentivogli della Fondazione Solidarietà) coi quali si è intrattenuto affettuosamente e illustrando la situazione politica brasiliana, con grande sincerità e realismo.

All'indomani ha tenuto un importante discorso alla FAO, affermando, tra l'altro, che "la vera bomba di sterminio di massa oggi è la fame".



## I PROGETTI IN CORSO A HUAYCAN E HUANCAYO:

### i numeri della solidarietà

PROGETTO	PERSONE COINVOLTE	DESTINATARI DEI SERVIZI
<b>AREA EDUCATIVA</b>		
<b>Doposcuola Huaycan</b>	Un coordinatore, 10 insegnanti e 2 addetti alla mensa	300 bambini in età scolare dai 6 agli 11 anni.
<b>Doposcuola Huancayo</b>	Un coordinatore, 6 insegnanti e 2 addetti alla mensa	200 bambini in età scolare dai 6 agli 11 anni e 25 adolescenti.
<b>Accademia pre-universitaria Huancayo</b>	Un coordinatore, un addetto amministrativo e 12 insegnanti universitari	120 giovani diplomati o frequentanti l'ultimo anno delle superiori
<b>Borse di studio</b>	Il progetto è coordinato da due responsabili	40 ragazzi frequentanti istituti professionali, sc. superiori e università
<b>AREA SOCIO SANITARIA</b>		
<b>Progetto salute Huaycan</b>	Un coordinatore, 2 medici e 45 promotrici di salute che svolgono la propria attività in un policlinico ed in 14 ambulatori (Botequines) sparsi sul territorio	Il bacino d'utenza è di circa 50.000 abitanti. Oltre a campagne su educazione alimentare e sessuale, prevenzione della parassitosi, salute dei denti, gestanti, ecc. ogni anno nei botequines si effettuano più di 2.500 visite mediche, 5.000 visite domiciliari e 2.000 tratt.ti di riflessologia plantare
<b>Progetto salute Huancayo</b>	Un medico naturopata e 7 assistenti sanitari che svolgono la propria attività sia in un ambulatorio attrezzato situato nel quartiere di Ocopilla sia sul territorio.	Il bacino d'utenza servito è di circa 30.000 abitanti
<b>Casa famiglia Huaycan</b>	Un'educatrice e un'assistente che vivono stabilmente nella struttura	10/12 bambine abbandonate o provenienti da famiglie poverissime con gravi problemi
<b>AREA DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>		
<b>Scuola prof.le di taglio e cucito Huaycan</b>	Un insegnante coordinatore e un'assistente	Circa 50 ragazze e mamme delle zone circostanti alla casa di accoglienza
<b>Scuola prof.le di taglio e cucito Huancayo</b>	Un coordinatore, 3 insegnanti e 2 addetti tecnici	La scuola è abilitata a rilasciare diplomi riconosciuti dal ministero del lavoro e organizza corsi per 25 allievi. E' anche in funzione un laboratorio produttivo che produce capi da lavoro.

## Pensiero del giorno

La vita ha un senso solo se si ama. Nulla ha senso al di fuori dell'amore. La mia vita ha conosciuto tanti pericoli, ho rischiato la morte tante volte. Sono stata per anni nel mezzo della guerra. Ho sperimentato nella carne dei miei, di quelli che amavo, e dunque nella mia carne, la cattiveria dell'uomo, la sua crudeltà, la sua ini-



quità. E ne sono uscita con la convinzione incrollabile che ciò che conta è solo amare ed è allora che la nostra vita diventa degna di essere vissuta.

Ed è allora che la nostra vita diventa degna di essere vissuta.

*Annalena Tonelli,  
missionaria laica uccisa  
nell'ottobre 2003 in Somalia.*

## Don Gaspare al Camposcuola della rete "Bambini e ragazzi del Sud"

Quest'estate, a Falerna M. in Calabria, una delle giornate di lavoro formativo del Camposcuola, organizzato da associazioni del Mezzogiorno che hanno scelto di condividere la condizione di emarginazione di tante famiglie e bambini delle periferie urbane, è stata dedicata all'ascolto della ventennale esperienza di don Gaspare Margottini in Perù. Cogliendo l'occasione della sua venuta in Italia, ab-

**"I partecipanti al Camposcuola hanno conosciuto un uomo che spende la sua vita camminando con la gente del Perù, lungo sentieri di promozione sociale costruiti assieme, rifuggendo da qualsiasi logica assistenzialistica."**

biamo voluto che ci testimoniassero di persona la sua scelta di radicamento sociale e di impegno appassionato per la tessitura di relazioni, di comunità di segno nuovo nelle realtà territoriali in cui ha svolto, e continua a svolgere, il suo servizio pastorale.

La sua riflessione si è inserita assai bene nel contesto formativo del campo, in cui si puntava a tratteggiare sentieri di ricomposizione sociale, in presenza di una realtà di forte frammentazione e precarietà. Gaspare ha contribuito col racconto del suo vissuto e con le analisi rigorose che ha svolto, ad allargare a scala planetaria l'orizzonte della responsabilità che ci muove a condividere il destino di tante persone in stato di esclusione.

Tutto quello che ci ha detto ce lo ha presentato con grande semplicità e

naturalità, come frutto di una adesione radicale al Discorso della Montagna, al di fuori di qualsiasi protagonismo. I partecipanti al Camposcuola hanno conosciuto un uomo che spende la sua vita camminando con la gente del Perù, lungo sentieri di promozione sociale costruiti assieme, rifuggendo da qualsiasi logica assistenzialistica. Abbiamo anche colto il valore del prezioso lavoro di rete costruito con la Fondazione Solidarietà CDLS della Repubblica di San Marino e con tante persone solidali del nostro Paese. In questo senso, particolarmente viva è stata la testimonianza di Leopoldo e Monica Cozzolino che hanno legato il loro cammino di coppia alla solidarietà col Perù e con i progetti della Fondazione Solidarietà.

Gianfranco

## Un carico di solidarietà: spediti due container per Huaycan

La rete di solidarietà che ruota attorno a Suor Goretta nella sua città natale, Padova, ha organizzato in settembre una spedizione di due container: destinazione Huaycan. I container sono stati riempiti in brevissimo tempo di vestiario, scarpe, materiale scolastico e sanitario, mobili e giocattoli. La Fondazione Solidarietà ha contribuito alla spedizione attraverso un'apposita raccolta coordinata con grande efficienza da Daniela Guerra. Dal Titano è partito

un camion messo a disposizione gratuitamente dalla Croce Rossa sammarinese. Il carico comprendeva per la maggior parte materiale scolastico e attrezzature per l'infanzia. I due container sono arrivati a destinazione a fine ottobre e telefonicamente Suor Goretta ci ha comunicato che il carico di solidarietà è stato accolto con enorme entusiasmo dalla gente di Huaycan.

Davanti al container il giorno del carico: Suor Goretta insieme a Daniela Guerra, Pietro Bianchi e Giorgio Busignani.





### ESISTENZA

Quando la notte scende nell'anima,  
 quando la speranza sembra morire,  
 quando il vortice della malvagità  
 colpisce l'umanità,  
 quando l'egoismo dei ricchi  
 fa mercato dei bambini innocenti,  
 dei poveri...  
 il mio essere viene invaso  
 da pensieri di ribellione,  
 che imprecano:  
 perché, o Dio?  
 Perché permetti questa libertà ai ricchi?  
 E' vero che tu non paghi il sabato, ma ti prego,  
 rendi giustizia agli innocenti, ai poveri!

*Huaycan ottobre 2001*

*Pietro*



5 settembre 2005-Suor Goretta e Padre Gaspare in visita a San Marino presso la sede della Fondazione Solidarietà.

Dall'alto a sinistra: S. Goretta, Leopoldo P. Gaspare, Franco, Pietro, Giorgio e Monica.



Numero 1

Novembre 2005

Direttore responsabile

**Pietro Bianchi**

Hanno collaborato:

**Franco Bentivogli**

**Monica Latini**

**Pietro Bianchi**

**Gianfranco Solinas**

**Tonino Manzocchi**

**Giorgio Busignani**



Via Cinque Febbraio, 17  
47895 - Domagnano  
Repubblica di San Marino

Tel.: 0549-962080

Fax: 0549-962095

E-mail: [info@fondazione-solidarieta.org](mailto:info@fondazione-solidarieta.org)

[www.fondazione-solidarieta.org](http://www.fondazione-solidarieta.org)

## Per contribuire ai progetti

### Per chi versa da San Marino

Conto corrente bancario N° 1702182-5 della Banca Agricola Commerciale  
Agenzia di San Marino Città ABI:3034 CAB 09801

### Per chi versa dall'Italia sono disponibili le seguenti modalità

Versamento tramite CC/Postale: N° 47955349  
**ISCOS** - Istituto Sindacale Cooperazione e Sviluppo  
Progetti Perù, Viale Castro Pretorio, 116 - 00185 Roma

Versamento tramite CC/Bancario: **ISCOS - Progetto Maurizio Polverari**

Banca Intesa b. Filiale Nomentana - Piazza Bologna, 45

00162 Roma; CC/ BN° 048888251217 - cin I - ABI 03069 - CAB 05060

Indicare nella causale: "Donazione Progetti Perù Maurizio Polverari/ botiquinos/  
Scuolina/ Scuola taglio e cucito/Accademia/Borse di Studio, ecc.

I versamenti verranno poi trasferiti alla Fondazione Solidarietà di San Marino,  
responsabile del progetto e quindi inviati in Perù.

**LE DONAZIONI EFFETTUATE SONO**

**DEDUCIBILI NELLA DENUNCIA DEI REDDITI**

*Sono attestati legali dei versamenti le ricevute dei CC/P e le ricevute dei bonifici bancari*